Oggetto: Lavoridi manutenzione straordinaria, messa in sicurezza sismica, prevenzione incendie miglioramento energetico del Centro di quartiere di Trappeto Nord

Incarico per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

L'incaricato delle prestazioni in oggetto dovrà attenersi a quanto segue.

La progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata rispetto alle informazioni desunte dallo studio di fattibilità tecnica ed economica, redatto dall'Ufficio Tecnico della Stazione Appaltante, del quale l'Incaricato dichiara espressamente di conoscere ogni aspetto e riguardo al quale non solleva eccezioni di sorta.

Gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti minimi indicati all'interno della Parte II, Titolo II, Capo I, Sezioni III e VI del D.P.R. n. 207/2010. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente Capitolato Prestazionale.

La progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa prevista per i lavori in oggetto pari a € 1.200.000,00 (compresi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) IVA esclusa. Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico.

Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile Unico del Procedimento.

Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà della Stazione Appaltante che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica all'interno del presente Capitolato Prestazionale nelle seguenti modalità:

- n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Stazione Appaltante (file sorgente originale modificabile in forma non protetta - documenti in formato ".docx"/".doc"/".rtf", disegni in formato ".dwg" accompagnati dai relativi stili di stampa in formato ".ctb", elaborati in formato compatibile con il software ACR di S.T.S. o Primusdi ACCA ovvero formato aperto ".xml".
- n. 3 copie cartacee a colori/bianco e nero di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Stazione Appaltantecomporterà il mero rimborso delle spese di riproduzione.

Dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dalla Stazione Appaltantesecondo le procedure descritte all'interno del progetto di fattibilità tecnica ed economica

e dal presente Disciplinare Prestazionale, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

L'Incaricato dovrà collaborare con il Responsabile Unico del Procedimento all'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nullaosta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori ovvero, nel caso di indizione della Conferenza di Servizi, dovrà prestare la massima e solerte assistenza alla Stazione Appaltanteper lo svolgimento della stessa e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

L'Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto definitivo ed implementate nel successivo progetto esecutivo, tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Stazione Appaltanteprima dell'approvazione del progetto medesimo, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

Elaborati costituenti il progetto definitivo

I contenuti minimi del progetto sono quelli di cui allaParte II, Titolo II, Capo I, Sezioni III e VI del D.P.R. n. 207/2010 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo.

In riferimento alle tabelle del D.M. 17/06/2016 le prestazioni minime richieste all'Incaricato, nell'espletamento del servizio descritto nel presente capo, sono di seguito riportate:
- Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie - [QbII.01];
- Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico estimativo, quadro economico - [QbII.05];
- Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto [QbII.08].

Relazioni generale e tecniche

Le relazioni generale e tecniche del progetto definitivo dovranno fornire i chiarimenti atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento, il rispetto del prescritto livello qualitativo, dei conseguenti costi e dei benefici attesi oltre a sviluppare i temi e le indicazioni tecniche ed economiche indicate nello studio di fattibilità.
Le relazioni dovranno essere almeno le seguenti:
- **relazione generale** per la quale si rimanda all'articolo 25 del D.P.R. n. 207/2010;
- **relazione architettonica** dovrà descrivere le scelte architettoniche effettuate, la logica progettuale, il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, igienico sanitarie e di abbattimento delle barriere architettoniche. La relazione dovrà individuare le principali criticità e le soluzioni adottate, descrivere le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto, le motivazioni delle scelte e le caratteristiche funzionali dell'opera;
- **relazione tecnica impianti**: dovrà descrivere i diversi impianti presenti nel progetto, motivando le soluzioni adottate, individuare e descrivere il funzionamento complessivo della componente impiantistica e gli elementi interrelazionali con le opere civili.

Elaborati grafici

Gli elaborati grafici del progetto definitivo dovranno contenere, oltre a quanto prescritto all'articolo 28 del D.P.R. n. 207/2010.
All'interno degli elaborati da porre a base di gara, gli elementi e le lavorazioni dovranno essere puntualmente descritti ed identificati univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il

codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati quali computi, documenti prestazionali e capitolati.

Calcolo degli impianti

Il progetto definitivo degli impianti deve comprendere:

- gli elaborati grafici d'insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:200, e gli elaborati grafici di dettaglio con le notazioni metriche necessarie;
- l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;
- la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

Elenco prezziunitari ed eventuali analisi

L'elenco prezzi unitari dovrà essere redatto con riferimento a listini ufficiali correnti della Regione Sicilia e dovrà contenere:

- la descrizione puntuale degli articoli in termini funzionali e prestazionali;
- le indicazioni delle norme specifiche applicabili alle lavorazioni e ai materiali;
- l'indicazione dell'obbligo di marcatura CE e delle norme armonizzate di riferimento.

Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo la procedura prevista all'articolo 32, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010. L'Incaricato dovrà presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni prezzo determinato). Tali schede dovranno essere redatte anche nel caso di accorpamento in un unico articolo di lavorazioni elementari desunte dai prezziari.

Ai sensi dell'articolo 68 del D.Lgs.n. 50/2016, la descrizione dei materiali dovrà essere effettuata in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, le specifiche tecniche non potranno menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica.

Computo metrico estimativo

Il computo metrico dovrà contenerel'aggregazione degli articoli secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate di cui all'allegato A del D.P.R. n. 207/2010.

Quadro economico

Il quadro economico dovrà comprendere l'articolazione del costo complessivo prevista dall'articolo 16 del D.P.R. n. 207/2010.

Modulistica, relazioni ed elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominate.

L'incaricato dovrà produrre ogni genere di documentazione necessaria propedeutica all'ottenimento del titolo edilizio all'esecuzione dell'opera che verrà rilasciato sulla base della progettazione definitiva.

Elaborati costituenti il progetto esecutivo

Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare.

Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste

I contenuti minimi del progetto sono quelli di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. n. 207/2010 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo.

In riferimento alle tabelle del D.M. 17/06/2016 le prestazioni minime richieste all'Incaricato, nell'espletamento del servizio descritto nel presente capo, sono di seguito riportate:
- Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01];
- Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02];
- Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuali analisi, quadrodell'incidenza percentuale della quantità di manodopera [QbIII.03];
- Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04];
- Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05].

Relazioni generale e specialistiche

Il progetto esecutivo dovrà prevedere almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo (di seguito esplicitate) che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative e le soluzioni adottate. Le relazioni specialistiche dovranno inoltre definire in dettaglio gli aspetti inerenti l'esecuzione e la manutenzione degli impianti tecnologici.
Le relazioni dovranno essere almeno le seguenti:
- **relazione generale** per la quale si rimanda all'articolo 34 del D.P.R. n. 207/2010;
- **relazione architettonica** dovrà descrivere le scelte architettoniche effettuate, la logica progettuale, il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, igienico sanitarie e di abbattimento delle barriere architettoniche. La relazione dovrà individuare le principali criticità e le soluzioni adottate, descrivere le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto, le motivazioni delle scelte e le caratteristiche funzionali dell'opera;
- **relazione tecnica impianti** dovrà descrivere i diversi impianti presenti nel progetto, motivando le soluzioni adottate, individuare e descrivere il funzionamento complessivo della componente impiantistica e gli elementi interrelazionali con le opere civili;

Calcoli esecutivi degli impianti

Il progetto esecutivo degli impianti dovrà comprendere:
- gli elaborati grafici d'insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:100, e glielaborati grafici di dettaglio con le notazioni metriche necessarie;
- l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;
- la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

Elaborati grafici e particolari costruttivi

Gli elaborati grafici del progetto esecutivo dovranno contenere, oltre a quanto prescritto all'articolo 36 del D.P.R. n. 207/2010, elaborati che definiscano le fasi costruttive assunte per le strutture.
All'interno degli elaborati da porre a base di gara, gli elementi e le lavorazioni dovranno essere puntualmente descritti ed identificati univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati quali computi, documenti prestazionali e capitolati.
Dovranno essere prodotti, inoltre, tutti i particolari costruttivi necessari all'esecuzione di manufatti previsti nel progetto, siano essi da realizzare in opera in cantiere o in centro di trasformazione.

Elenco prezzi unitari ed eventuale analisi

L'elenco prezzi unitari dovrà essere redatto con riferimento a listini ufficiali correnti della Regione Sicilia e dovrà contenere:
- la descrizione puntuale degli articoli in termini funzionali e prestazionali;
- le indicazioni delle norme specifiche applicabili alle lavorazioni e ai materiali;
- l'indicazione dell'obbligo di marcatura CE e delle norme armonizzate di riferimento.

Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo la procedura prevista all'articolo 41, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010. L'Incaricato dovrà presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni prezzo determinato). Tali schede dovranno essere redatte anche nel caso di accorpamento in un unico articolo di lavorazioni elementari desunte dai prezziari.
Ai sensi dell'articolo 68 del D.Lgs.n. 50/2016, la descrizione dei materiali dovrà essere effettuata in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, le specifiche tecniche non potranno menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica.

Computo metrico estimativo, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera

Il computo metrico dovrà contenere:
- l'aggregazione degli articoli secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate di cui all'allegato A del D.P.R. n. 207/10;
- la determinazione dell'incidenza delle spese per la gestione della sicurezza e della manodopera;

Quadro economico

Il quadro economico dovrà comprendere l'articolazione del costo complessivo prevista dall'articolo 16 del D.P.R. n. 207/2010.

Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto

Gli elementi e le lavorazioni dovranno essere adeguatamente descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.
Dovrà inoltre essere verificato il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.
All'interno del capitolato speciale d'appalto dovranno essere contenute le seguenti informazioni:
- elenco del materiale da campionare nel corso dei lavori con riferimento alle normative di riferimento applicabili, alla documentazione di accettabilità e alla marcatura CE;
- specifica procedura contrattuale per l'accettazione dei materiali e la verifica all'ingresso in cantiere;
- indicazione delle prove di laboratorio obbligatorie e facoltative da eseguirsi sui materiali;
- oneri a carico dell'Appaltatore specifici per il cantiere.

Cronoprogramma

Il cronoprogramma dovrà essere composto da un diagramma di GANTT che rappresenti graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Al fine di identificare le interferenze e le azioni di coordinamento, il cronoprogramma dovrà essere suddiviso secondo l'impostazione del computo metrico estimativo e tenendo conto delle attività istituzionali svolte presso le strutture.

Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

Il piano di manutenzione dovrà essere specifico per l'opera realizzata e dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie all'utilizzo e alla manutenzione dell'opera.

Tale elaborato dovrà essere coordinato con le prescrizioni del progetto e le descrizioni contenute all'interno del capitolato speciale d'appalto.
Il piano di manutenzione dovrà essere costituito da:
- il manuale d'uso;
- il manuale di manutenzione;
- il programma di manutenzione.

Per i contenuti dei singoli elaborati si rimanda all'art. 38 del D.P.R. 207/10.

Piano di sicurezza e di coordinamento e incidenza manodopera

Si rimanda, oltre che all'articolo 39 del D.P.R. n. 207/10 e all'allegato XV del D.Lgs.n. 81/2008, allo specifico capodel presente disciplinare.

Disposizioni relative al coordinamento della sicurezza per la progettazione dei lavori

Descrizione delle prestazioni richieste

L'Incaricato assumerà, per effetto del conferimento dell'incarico in oggetto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'articolo 91 del D.Lgs.n. 81/2008 e dall'articolo 39 del D.P.R. n. 207/2010, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

La Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del disciplinare d'incarico.

In riferimento alle tabelle del D.M. 17/06/2016 le prestazioni minime richieste all'Incaricato, nell'espletamento del servizio descritto nel presente capo, sono di seguito riportate:
- Prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23];
- Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07];

Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste

L'Incaricato si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza nella fase di progettazione e di esecuzione, alle prescrizioni contenute all'interno del presente articolo.

Dovranno altresì essere redatti tutti gli elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione delle opere.

Tutti gli elaborati prodotti rimarranno in proprietà alla Stazione Appaltante, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione.

Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno deldisciplinare d'incarico nelle seguenti modalità:
- n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Stazione Appaltante (file sorgente originale modificabile in forma non protetta - documenti in formato ".docx"/".doc"/".rtf", disegni in formato ".dwg" accompagnati dai relativi stili di stampa in formato ".ctb", elaborati in formato compatibile con i software ACR di S.T.S. o Primusdi ACCA ovvero formato aperto ".xml".
- n. 3 copie cartacee a colori/bianco e nero di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in

originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Stazione Appaltante comporterà il mero rimborso delle spese di riproduzione.

Durata dell'incarico

L'Incaricato dovrà predisporre il "Piano di Sicurezza e di Coordinamento" e il "Fascicolo tecnico dell'opera", nei tempi indicati per lo svolgimento del livello di progettazione posto a base di gara.

Disposizioni relative al coordinamento della sicurezza per l'esecuzione dei lavori

Descrizione delle prestazioni richieste

L'Incaricato assumerà, per effetto del conferimento dell'incarico in oggetto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'articolo 92 del D.Lgs.n. 81/2008 e dell'articolo 101, comma 6, del D.Lgs.n. 50/2016, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

La Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del disciplinare d'incarico.

In riferimento alle tabelle del D.M. 17/06/2016 le prestazioni minime richieste all'Incaricato, nell'espletamento del servizio descritto nel presente capo, sono di seguito riportate:

- Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12];

Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste

Oltre alle mansioni di cui alle disposizioni normative citate, l'Incaricato dovrà svolgere le seguenti specifiche mansioni:

- garantire al Responsabile Unico del Procedimento l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti da norme cogenti o da prescrizioni fornite dagli Enti competenti;
- proporre la bozza della "notifica preliminare" di cui all'articolo 99 del D.Lgs.n. 81/2008 al Responsabile Unico del Procedimento in tempo utile per l'invio agli Enti competenti entro i termini previsti dalla normativa. Tale bozza dovrà essere inoltre inviata al Responsabile Unico del Procedimento in occasione di ogni successivo aggiornamento (modifica dei soggetti esecutori, dei dati generali del cantiere, ecc.;
- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro anche in considerazione della presenza esterna al cantiere di attività universitarie e di strade di pubblico accesso;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza redatto dalle imprese esecutrici dei lavori, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento. La verifica dovrà estendersi anche alle procedure volte a garantire la sicurezza in tutte le attività che possano direttamente o indirettamente interessare aree o attività esterne al cantiere;
- adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), del D.Lgs.n. 81/2008 in relazione all'evoluzione dei lavori, all'emissione di eventuali perizie di variante (contestualmente all'emissione delle stesse) ed alle eventuali modifiche ulteriori intervenute;

- valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e le relative ricadute tecniche, temporali ed economiche sui lavori. Tali valutazioni dovranno essere comunicate al Direttore dei Lavori e al Responsabile Unico del Procedimento mediante specifica relazione;
- controllare il rispetto delle procedure previste dai piani di sicurezza da parte del Direttore Tecnico del cantiere;
- verificare la concreta attuazione del piano di sicurezza e coordinamento in ogni fase dell'attività di cantiere, impartendo all'Appaltatore le necessarie disposizioni. II mancato adempimento da parte dell'Appaltatore con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al Responsabile Unico del Procedimento;
- garantire, nelle forme più opportune durante tutta la durata dei lavori, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'Appaltatore, propria o, in caso di motivata e saltuaria assenza, di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del D.Lgs.n. 81/2008;
- garantire la propria personale presenza in cantiere non meno di una volta a settimana e, in forma continuativa, ogniqualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato oppure lavorazioni così identificate all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- garantire la propria personale presenza in cantiere quando lo richiedano il Direttore dei Lavori e/oil Responsabile Unico del Procedimento;
- provvedere alla redazione di un verbale di ogni sopralluogo effettuato in cantiere. In tali verbali dovranno essere indicati almeno i seguenti dati:
  - data e ora del sopralluogo in cantiere;
  - elenco delle Imprese presenti in cantiere con gli estremi delle eventuali autorizzazioni al subappalto (ovvero di comunicazione del subcontratto);
  - elenco degli operai e del personale tecnico delle Imprese presenti in cantiere, con riferimento al numero di matricola;
  - elenco dei mezzi d'opera, presenti in cantiere, con verifica della presenza della relativa documentazione e della loro idoneità;
  - verifica della documentazione presente in cantiere in rapporto all'avanzamento dei lavori;
  - individuazione, per ciascuna Impresa presente in cantiere, dell'elenco delle lavorazioni in corso di esecuzione e loro localizzazione;
  - descrizione del sopralluogo e del relativo esito;
  - elenco delle difformità riscontrate con indicazione, per ciascuna di esse, delle relative azioni di adeguamento da intraprendere;
  - elenco delle precedenti difformità segnalate non ancora sanate con riferimento al numero e alla data del verbale con il quale le stesse venivano riscontrate;

  i verbali dovranno essere redatti in duplice copia firmata dal Coordinatore e dal Direttore Tecnico del Cantiere e quindi inviati al Responsabile Unico del Procedimento, che ne restituirà un esemplare sottoscritto per ricevuta e presa visione;
- redigere, con cadenza mensile e al termine dei lavori, una relazione che riepiloghi l'andamento del cantiere in relazione alla gestione della sicurezza;
- verificare la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice, subappaltatori, sub affidatari e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS, INAIL e Cassa Edile acquisendo il DURC per il tramite della Stazione Appaltante.L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al Responsabile Unico del Procedimento;

- sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, parzialmente o totalmente i lavori fino alla verifica dell'avvenuto adeguamento delle difformità riscontrate da parte dell'Appaltatore;
- verificare l'adempimento da parte di tutte le imprese esecutrici delle disposizioni di cui all'articolo 5 della L. n. 136/2010;
- fornire tutti i dati e tutte le indicazioni utili alla redazione, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa, delle eventuali controdeduzioni alle riserve iscritte dall'Appaltatore.

Tutti gli elaborati prodotti nel corso dell'espletamento dell'incarico rimarranno in proprietà alla Stazione Appaltante, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Stazione Appaltante (file sorgente originale modificabile in forma non protetta). Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende ricompreso all'interno dell'onorario della prestazione professionale.

Durata dell'incarico

Le prestazioni professionali relative al coordinamento della sicurezza per l'esecuzione dei lavori decorrono dalla data di costituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori, da parte della Stazione Appaltante, fino alla data di approvazione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

L'incarico oggetto del presente disciplinare comprende inoltre le seguenti attività:

- ricerca di materiale d'archivio presso i competenti uffici Comunali e/o di altri Enti;
- individuazione, assistenza all'esecuzione e redazione delle relazioni tecniche interpretative delle indagini strutturali, geotecniche, geologiche e sismiche (le indagini saranno svolte, se ritenute necessarie dall'Incaricato, mediante l'utilizzo delle somme a disposizione presenti all'interno del quadro economico dell'opera, a cura della Stazione Appaltante sulla base delle indicazioni fornite dall'Incaricato);
- coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto definitivo e acquisizione dei pareri e autorizzazioni comunque denominati e/o assistenza alla Conferenza di Servizi (e preparazione degli elaborati progettuali necessari) sul progetto ai sensi della L. n. 241/1990.

Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

Al fine di:

- consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- verificare, in conformità a quanto stabilito all'interno del progetto di fattibilità tecnica ed economica, le disposizioni progettuali della Stazione Appaltante;
- agevolare la redazione del progetto seguendone la costante evoluzione e fornendo un supporto continuo al professionista;

l'Incaricato è tenuto ad effettuare incontri, con cadenza almeno quindicinale presso gli uffici della Stazione Appaltante alla presenza del Responsabile Unico del Procedimento o del referente tecnico identificato dalla medesima Stazione Appaltante.

Il Responsabile Unico del Procedimento potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

L'Incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Stazione Appaltante al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato.

L'Incaricato è inoltre tenuto a produrre la documentazione necessaria, ed a partecipare agli incontri indetti dalla Stazione Appaltante, per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo.

L'Incaricato è obbligato a far presente alla Stazione Appaltante evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.